Rassegna aperta alla città

“La città educativa”

LO SPAZIO DEL SAPERE

La formazione umana e l’educazione permanente fra natura e storia



31 maggio 2024 h 10
Sede UTE Modena via Cardinal Morone,35

PER UNA PEDAGOGIA DELL’ACCOGLIENZA - ACCOGLIENTI NON SI NASCE, SI DIVENTA

a cura di **S. E. Don ERIO CASTELLUCCI** - Arcivescovo Diocesi di Modena
in dialogo con **Prof. Bepi CAMPANA e Prof. Tullio SORRENTINO (docenti UTE)**

L’incontro del 31 maggio prossimo con il nostro arcivescovo Don Erio Castellucci in dialogo con due docenti UTE, i Proff. Campana e Sorrentino, toccherà un tema chiave sotto molteplici angolazioni, riguardo al nostro futuro di cittadini modenesi inseriti in un contesto sempre più problematico e “sfidante”.

Già il titolo, PER UNA PEDAGOGIA DELL’ACCOGLIENZA -ACCOGLIENTI NON SI NASCE, SI DIVENTA- può suonare come una sorta di ricapitolazione dell’intero programma di eventi, workshop, conferenze, dibattiti che presentano una evidente traccia comune sul filo della realtà globalizzata e della necessità di porsi di fronte al presente con uno sguardo aperto e con strumenti culturali che si concretizzino sempre più in tangibili comportamenti umani.

Erio Castellucci - Wikipedia

Il 3 giugno 2015 papa Francesco lo nomina arcivescovo-abate di Modena-Nonantola; succede ad Antonio Lanfranchi. Il 29 giugno riceve il pallio, nella basilica di San Pietro in Vaticano, dallo stesso papa. Nel settembre successivo riceve l'ordinazione episcopale, nel PalaGalassi a Forlì, dal vescovo Lino Pizzi e prende possesso dell'arcidiocesi, nella cattedrale di Modena. Il giorno seguente fa il suo ingresso nell'abbazia di Nonantola. Nel 2020, avendo papa Francesco unito in persona episcopi l'arcidiocesi di Modena-Nonantola con la diocesi di Carpi, è nominato vescovo anche di quest'ultima sede. Ricopre l'incarico di consultore presso diversi organismi della Curia romana. Premio per l'infanzia e l'adolescenza di Telefono Azzurro nel 2022: «Per aver dimostrato di essere una tra le personalità del mondo religioso più attente nel portare avanti azioni e progetti volti all'ascolto attivo, al dialogo e alla tutela dei diritti dei minori».